

Prot. n. 3189

Bologna, 02 marzo 2026

Gent.ma Dott.ssa Nadia Borelli

Gentilissimo,

con la presente, in coerenza con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2026, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge n. 190 del 2012 viene nominata, con decorrenza dal 03 marzo 2026 e con durata triennale (quindi con scadenza al 02 marzo 2029) eventualmente prorogabile,

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito, RPCT).

Nell'espletamento dell'incarico assegnatoLe, svolgerà i compiti di seguito indicati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, come previsti dalla normativa di riferimento e in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche ANAC):

- elaborare e aggiornare la proposta di *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza"*, di seguito definito anche Piano, sulla base degli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, segnalando all'OIV le disfunzioni all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e indicando alle strutture competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché proporre modifiche del Piano stesso in caso di accertamento di significative violazioni delle prescrizioni o di mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società;
- redigere la relazione recante i risultati dell'attività svolta, curandone la pubblicazione sul sito web della Fondazione, riferendo comunque al Consiglio di Amministrazione sull'attività ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero nei casi in cui il Consiglio medesimo lo richieda;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39 del 2013;
- controllare l'adempimento da parte della Fondazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando - al Consiglio di Amministrazione, al Responsabile delle funzioni di OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, alle strutture competenti all'esercizio dell'azione disciplinare - i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico, nonché gestire le richieste di riesame di cui all'art. 5, comma 7, del D.Lgs. n. 33 del 2013, sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente;
- gestire le segnalazioni di *"whistleblowing"*;

Ai fini dello svolgimento dei propri compiti al RPCT sono conferiti idonei e congrui poteri per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Le funzioni attribuite al RPCT non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali. Il RPCT, nonché i soggetti dei quali lo stesso si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza e il segreto di ufficio su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso, ogni informazione sarà trattata in conformità con la legislazione vigente in materia e, in particolare, in conformità con il Regolamento generale UE n. 679/2016 e della normativa italiana di riferimento.

Per tutto quanto non indicato ai commi che precedono, resta fermo quanto previsto, in merito a compiti e responsabilità del RPCT, nella Legge n. 190 del 2012 e nel D.Lgs. n. 33 del 2013, e successive modifiche.

A nome della Fondazione, la ringrazio per la disponibilità e collaborazione

Un cordiale saluto

Il Presidente

Roberto Vecchi

Firma per accettazione

Nadia Borelli